



Città di Castellanza

SETTORE OPERE PUBBLICHE

Relazione Tecnico - illustrativa

CORTE DEL CILIEGIO

Parco giochi accessibile

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Elisa Bissola

Il Responsabile del Settore OO.PP.

Arch. Silvano Ferraro

Sommario

CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO.....	2
CORTE DEL CILIEGIO	2
OBIETTIVI E RISUTATI ATTESI.....	5
QUALI BENEFICIARI.....	6
LA PROPOSTA TECNICA.....	6
STIMA COMPLESSIVA DEI COSTI.....	7
CRONOPROGRAMMA.....	7
CONCLUSIONI	7

CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Il territorio di Castellanza ha una superficie di 6.7 kmq, con una popolazione residente al 31/12/2017 pari a 14.340 abitanti.

Le aree a verde a Castellanza hanno una superficie complessiva di 208.365,81 mq., suddivise in 24 aree tra parchi e giardini, distribuite in modo uniforme su tutto il territorio comunale. Le aree a verde attrezzate con giochi con giochi con una superficie ampia sono 5.

I parchi e i giardini pubblici sono per Castellanza un patrimonio verde di straordinario valore culturale, sono ricchi di biodiversità floro-faunistica, alcuni ospitano opere d'arte, ma soprattutto sono un'oasi di pace e un luogo di svago e d'incontro per i bambini, gli adulti, le famiglie, per tutti i cittadini castellanzesi.

Un patrimonio da rispettare, curare e custodire.

CORTE DEL CILIEGIO

L'intervento viene proposto nel parco denominato "Corte del Ciliegio" in quanto tale parco rappresenta, nella pienezza del significato, un luogo della comunità: un bene comune, per la cui cura è indispensabile il senso di responsabilità di ogni singolo cittadino.

Il parco ha una dimensione di 14.105,00 mq., è collocato in una zona centrale dell'abitato, e risulta completamente recintato, ed illuminato. Lo stesso risale ai primi anni 90, ed è l'ultimo realizzato nel territorio comunale, in prossimità delle aree gioco vi sono diverse piantumazione mentre ed in altre è lasciato a prato.

Nelle immediate vicinanze ci sono diversi istituti scolastici (due scuole primarie, due scuole secondarie di I° grado, ed una scuola dell'infanzia) ed un oratorio. Il parco è attraversato da una pista ciclabile che collega la scuola primaria con quella secondaria ed un percorso Vassallo ciclo- pedonale "Partiamo la Città nel bosco ed il bosco nella città" lungo 18 km. che collega Castellanza con altri comuni della valle Olona con peculiarità naturalistiche, paesaggistiche, architettoniche, agricole e religiose.

Il parco vuole essere:

- Prato verde per sdraiarsi, rotolarsi e rilassarsi;
- Spazio di incontro per tutte le generazioni;
- Luogo di eventi, manifestazioni e concerti;
- Aree gioco per bambini attrezzate con giochi alternativi;
- Spazio urbano sicuro;

- Natura: avere un rapporto diretto con la natura in città vuol dire giocare, arrampicarsi, costruire capanne, ascoltare, osservare, conoscere;
- Area per gli amanti dello sport;

La progettazione del parco venne studiata per soddisfare le esigenze di un vasto pubblico, per favorire la condivisione e il confronto nello stesso spazio di individui di età e ruolo sociale diversi, dai bambini e ragazzi, fondamento del futuro, agli adulti e anziani, assidui frequentatori di aree verdi urbane. Un luogo dove passeggiare all'aria aperta, sedersi per leggere e contemplare l'ambiente circostante, la vegetazione, le attività di gioco di altre persone e instaurare contatti sociali attraverso la discussione e il gioco.

Distribuiti all'interno del parco, e in particolar modo in corrispondenza dell'area a gioco, sono presenti molteplici arredi urbani tra cui panchine, con sedute in legno, cestini, fontanelle, rastrelliere per bici, un roseto recintato in legno. È altresì presente adeguata cartellonistica in merito alle norme di comportamento da adottare, nonché di segnalazione dell'area a gioco stessa.



Figura 1 - volo aereo

All'interno del parco urbano è da evidenziare anche la presenza delle seguenti strutture che contribuiscono a richiamare numerosi utenti:

- un bar, ristorante, merenderia prospiciente all'area a gioco che nel brevissimo periodo sarà ampliato per ospitare una ludoteca;
- un distributore di latte collocato in corrispondenza del parcheggio di via Lombardia;
- un quadriportico con un muretto che lo circonda che permette di sostare, conversare, osservare;

Il parco è già attrezzato con dei giochi: vi sono delle altalene, una struttura combinata, alcune casette in legno, rivolte ad una fascia di età compresa tra i 3 ed gli 11 anni, inoltre vi sono dei campetti gioco da basket e da calcetto per ragazzi.

Inoltre vi è la presenza di un punto di ristoro (dato in gestione ad una cooperativa di tipo B, che garantisce risorse per inserimenti lavorativi protetti e tirocini risocializzanti), pertanto vi è la presenza di personale tecnico ed educativo che garantisce la cura e la manutenzione anche dei manufatti e la vigilanza contro il manifestarsi di atti vandalici.

Il presente progetto prevede quindi di implementare l'area a gioco esistente inserita all'interno del parco.

Nello specifico si prevede sostanzialmente di:

- installare una nuova struttura gioco, collegandola con il vialetto esistente e dei giochi esistenti mediante un camminamento in calcestruzzo;
- adeguare le altalene esistenti con una cesta inclusiva;

Il rifacimento complessivo dell'area a gioco permette di ottenere i seguenti benefici: mettere a disposizione della cittadinanza giostre inclusive che consentano il gioco di bambini diversamente abili, favorendo tra l'altro il gioco congiuntamente nella medesima area con i bambini normo dotati.

Con riferimento a strutture o servizi analoghi presenti nel territorio, per quanto vi siano nel comune di Castellanza altre aree verdi e parchi gioco, l'area a gioco in progetto, possiede le seguenti caratteristiche:

- risulta essere tra quelle di maggiore estensione fra quelle esistenti;
- è l'unica inserita in un parco urbano dotato di numerosi servizi, come ad esempio un bar oppure il distributore di latte;
- richiama il maggior numero di utenti anche da zone non limitrofe;
- possiede rigogliose alberature che consentono la fruizione nel corso della stagione estiva;
- sono presenti numerose attività commerciali nelle immediate vicinanze del parco urbano.

Il parco Corte del Ciliegio è collocato nella zona di Castellanza collocata lungo la sponda sinistra del Fiume Olona, fiume che divide simmetricamente la città. Esso è delimitato a Sud da via Trento Trieste, ad Ovest, dall'antica "*pispitia*" un proseguo dell'attuale viale dei Platani, che collegava via Saronnese con villa Prandoni e dalle case di Edilizia Popolare di proprietà di questo Ente, a nord da via San Carlo e delle abitazioni private, mentre a Sud con viale Lombardia ed una rivendita di materiale edile.

Il Parco presenta 3 ingressi, adatti anche alle persone diversamente abili in quanto pavimentati con masselli autobloccanti, dove nelle immediate vicinanze si trovano anche diversi parcheggi:

- un ingresso carrabile da via Trento Trieste;
- un ingresso da viale Lombardia;
- un ingresso da via San Carlo;

Il bar, ristorante, merenderia gestito dalla coop. laBanda, ha accolto la sfida di gestire uno spazio pubblico all'aperto perché si presentavano una serie di opportunità che consentono, ispirandosi ai principi che sono alla base del movimento cooperativo, di sviluppare i valori della mutualità, solidarietà, democraticità, impegno, equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, spirito comunitario, legame con il territorio, equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche.

L'idea del lavoro di rete, in ottica di sussidiarietà tra ambito pubblico e ambito del privato sociale, porta la Cooperativa a sviluppare interventi come quelli della Corte del Ciliegio, volti a trasformare risorse del territorio in occasioni per accrescere le potenzialità dello stesso, puntando ad aggregare e a facilitare l'incontro tra gli adulti che hanno la responsabilità di crescere le nuove generazioni, migliorando in primo luogo la qualità della vita del luogo dove si abita, trasformandolo a misura dei cittadini più piccoli, con particolare attenzione per coloro che si trovano in situazione di fragilità.

La vicenda del Parco della Corte del Ciliegio ha dentro di sé lo sforzo e l'idea di garantire pari opportunità per tutti coloro che lo frequentano: famiglie che arrivano da percorsi intricati, singoli in cerca di un riscatto personale, nuclei familiari disposti a mettersi in contatto con quanti possono ricevere esperienze formative.

La tensione a far sì che tutto ciò possa avvenire in uno spazio bello e dotato di tutto ciò che serve per accogliere e far sostare chiunque ne senta il bisogno, ha portato a concepire lo sviluppo dello spazio esterno in simbiosi con gli spazi interni, attrezzati per questa accoglienza.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

Il gioco, per i bambini, è un diritto e una forma di conoscenza. Ma non tutti i bambini possono divertirsi con i loro amici e le loro famiglie nei parchi perché spesso le strutture presenti non sono pensate per chi ha una disabilità e così sono costretti a trascorrere queste ore di spensieratezza tra le mura domestiche.

La convenzione ONU sui diritti del bambino – firmata dall'Italia nel 1989 - lo dichiara esplicitamente (*“gli stati partner rispettano e favoriscono il diritto del bambino a partecipare pienamente alla vita culturale ed artistica ed incoraggiano la fornitura di pari opportunità per le attività ricreative e di tempo libero”*), affrontando esplicitamente negli articoli 31 e 2 i temi del gioco e della disabilità come fattore da superare in termini di inclusione e integrazione. Non si tratta di eliminare rischi e pericoli per i bambini, ma di lavorare in termini di consapevolezza per favorirne la crescita armonica e globale.

Anche il noto pedagogista italiano Gianfranco Zavalloni, nel suo testo dedicato ai *diritti naturali dei bambini*, sottolinea l'importanza per ogni minore di accedere ad alcune attività fondamentali per lo sviluppo globale e armonico: il diritto a sporcarsi, alla strada, al selvaggio, alle sfumature...

Anche quest'amministrazione ha un'attenzione particolare alla disabilità come descritto nello Statuto comunale e precisamente:

- L'Art. 11 - *Promozione dei beni culturali, dello sport e del tempo libero* - secondo il quale il Comune promuove le attività culturali, sportive e del tempo libero della popolazione, con particolare riguardo alle attività di socializzazione giovanile ed anziana. Il Comune assumerà iniziative dirette a favorire le istituzioni culturali e scolastiche, le associazioni, i gruppi di volontariato e di cooperazione nazionale ed internazionale.”
- L'Art. 12 - *Promozione della pace e dei diritti umani* 1. secondo il quale il Comune riconosce nella pace un diritto fondamentale di ogni persona e dei popoli. A tal fine promuove la cultura della pace e dei diritti umani mediante iniziative culturali, di ricerca, di educazione, di cooperazione e di informazione;

Pertanto è stata affidata la struttura presente nel parco alla coop. laBanda Cooperativa Sociale a r.l. ONLUS. Essa opera da oltre 15 anni in ambito socio-educativo e nasce dal desiderio di alcuni professionisti, impegnati da diversi anni in ambito educativo e sociale, di mettere a disposizione le molteplici esperienze maturate relativamente agli strumenti, ai sistemi e alle metodologie di intervento, unitamente al piacere di sviluppare una continua ricerca in grado di creare un nuovo, differente, pensiero concreto / modello di lavoro. *Nell'anno 2010 “laBanda” - a testimonianza della qualità del suo lavoro - ha ottenuto, nell'ambito del Premio Amico della Famiglia 2009, una Menzione Speciale del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri per il Progetto “PRASSITEA”.*

Innanzitutto bisogna fare chiarezza su cosa si intenda per *gioco inclusivo*.

Per gioco inclusivo s'intende *“un'attrezzatura che può essere utilizzata da una vasta gamma di utenti aventi diverse abilità, senza adattamenti particolari, senza progettazioni speciali”*.

L'idea di fondo è, dunque, quella di rifuggire da una progettazione che risulti essere oltremodo segregante per i bambini con fragilità (prevedendo, ad esempio, giochi a loro esclusivamente dedicati), ma di studiare soluzioni che consentano ai bambini di divertirsi insieme, senza barriere e divisioni, soprattutto per quei casi in cui la disabilità ha un livello basso o medio.

Un'area giochi inclusiva è, quindi, *“uno spazio dove i bambini con disabilità fisiche o sensoriali o con problemi di movimento possono giocare e divertirsi in sicurezza, insieme a tutti gli altri”*.

All'interno della Corte del Ciliegio si intende poter offrire –accanto ai giochi già presenti – altre attrezzature che possono essere utilizzate da una vasta gamma di utenti aventi diverse abilità, senza adattamenti particolari, senza progettazioni speciali.

L'obiettivo è che i bambini, tutti i bambini, possano divertirsi assieme, senza barriere e senza divisioni.

Fondamentale sarà prevedere un'adeguata collocazione delle strutture, realizzando l'abbattimento delle barriere architettoniche ad esempio mediante rampe di accesso, percorsi per bambini ipovedenti, percorsi tattili, vasche rialzate per l'orticoltura, scivoli a doppia pista.

Dal punto di vista educativo sarà importante guidare le famiglie a condurre i propri figli ad acquisire consapevolezza delle proprie abilità e dei propri limiti, consentendo l'accesso all'autonomia piena per la singolarità di ciascuno, rifuggendo dalla pretesa di voler a tutti i costi una "parità" che non è data, perché diversi sono gli stessi bambini (per età, altezza o capacità motorie e/o sensoriali).

QUALI BENEFICIARI

La proposta si rivolge a bambini e adulti con disabilità ma contemporaneamente a tutti i bambini e adulti del quartiere, quindi tutti i fruitori del parco delle varie fasce età, compresi studenti e cittadini che usufruiscono dei servizi delle istituzioni (Scuole, Quartiere).

LA PROPOSTA TECNICA

La proposta è di inserire un unico grande gioco che abbia un forte impatto visivo, scenografico, un aeroplano denominato ALBATROS, che come il volatile aiuti a volare oltre le difficoltà del vivere quotidiano.



Il gioco è raggiungibile dal vialetto d'accesso (già pavimentato in masselli autobloccanti) e si collega ad un'altalena doppia già presente la quale viene attrezzata con un sedile fruibile da tutti, e da qui si congiunge con il quadriportico esistente dove i fruitori del parco sostano.

Dopo aver vagliato diverse altre proposte la scelta si è focalizzata su questa proposta in quanto le alternative sono state considerate molto seriali.

Per garantire il più possibile l'accesso alla maggior parte delle attrezzature è fondamentale porre attenzione ai percorsi di collegamento e alla pavimentazione di sicurezza. Si tratterà, con opportuni accorgimenti, di trovare strategie per aumentare le possibilità di fruizione dei giochi.

In ragione di ciò l'ideale sarebbe poter preservare nella misura maggiore possibile le superfici naturali (corteccia, ghiaia, sabbia...), limitando al minimo il ricorso al cemento o alle pavimentazioni sintetiche.

Alcune città europee (ad es. Vienna) o statunitensi (Seattle), ricche di aree verdi attrezzate, non a caso hanno scelto di pavimentare le aree gioco con materiali naturali come corteccia, ghiaia, sabbia, vietando cemento e prodotti sintetici.

La corteccia, i trucioli di legno, la ghiaia e la sabbia, sono materiali perfetti per assorbire i traumi da caduta, come indicato nelle norme di sicurezza dei parchi gioco EN-1176:2018. Grazie alla loro elasticità sono certificati per assorbire l'impatto per cadute fino a 3 metri di altezza.

La facile reperibilità e messa in opera (senza cemento) consente anche un notevole risparmio.

Vialetti e passerelle in calcestre integrano l'area giochi per facilitare l'avvicinamento a carrozzine e sedie a rotelle.

STIMA COMPLESSIVA DEI COSTI

Il costo complessivo dell'intervento è stimato in € 30.000,00.

CRONOPROGRAMMA

L'affidamento della fornitura avverrà in maniera diretta, essendo inferiore a € 40.000, pertanto i tempi di realizzazione dell'opera fissati dal bando regionale in 60 gg. dalla data di accettazione del contributo, saranno rispettati.

CONCLUSIONI

Il presente progetto prevede la realizzazione di una nuova area a gioco inclusiva all'interno del parco.

È da evidenziare come la progettazione della nuova area a gioco è stata mirata sia all'abbattimento delle barriere architettoniche sia alla predisposizione di giochi inclusivi.

Per quanto riguarda invece il tema dell'inclusività, si è previsto di installare un unico gioco inclusivo e di porla in corrispondenza del baricentro della superficie in progetto, in modo da accentuare l'integrazione di gioco.

Inoltre la posizione delle giostre inclusive è tale da garantire un'ottima accessibilità dal percorso pedonale interno al parco urbano.

I nuovi camminamenti in progetto dell'area a gioco presenteranno una larghezza minima trasversale pari a 1.20 m.

IL TECNICO

Geom. Elisa Bissola

Hanno collaborato:

geom. Davide Filippi – tecnico comunale;

dr. Cristiano Castellazzi – legale rappresentate della coop. La banda ONLUS

Allegati:

- documentazione fotografica dei luoghi;
preventivo ditta GEA;



Figura 2 - area oggetto di intervento

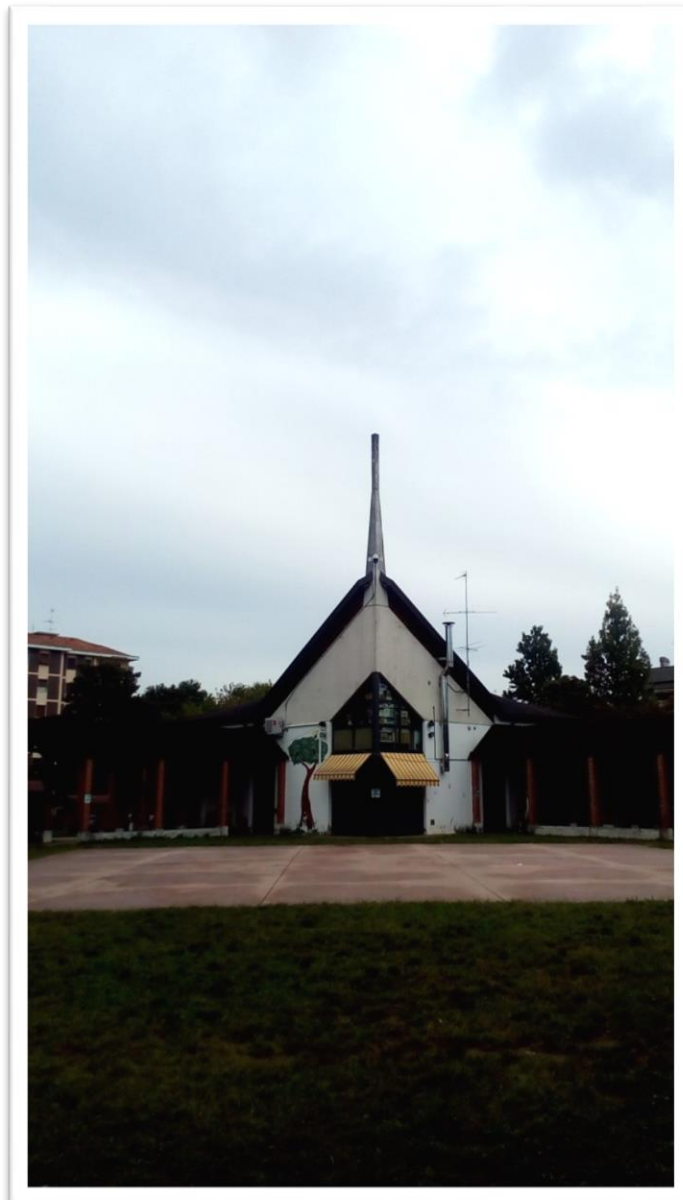


Figura 3 - ingresso da viale Lombardia

Figura 4 - edificio presente - bar, ristorante, merenderia



Figura 5 - ingresso da via san Carlo



Figura 6 - campi da gioco - calcetto e basket



Figura 7 - quadriportico esistente



Figura 8 - roseto



Figura 9 - ingresso bar, ristorante, merenderia

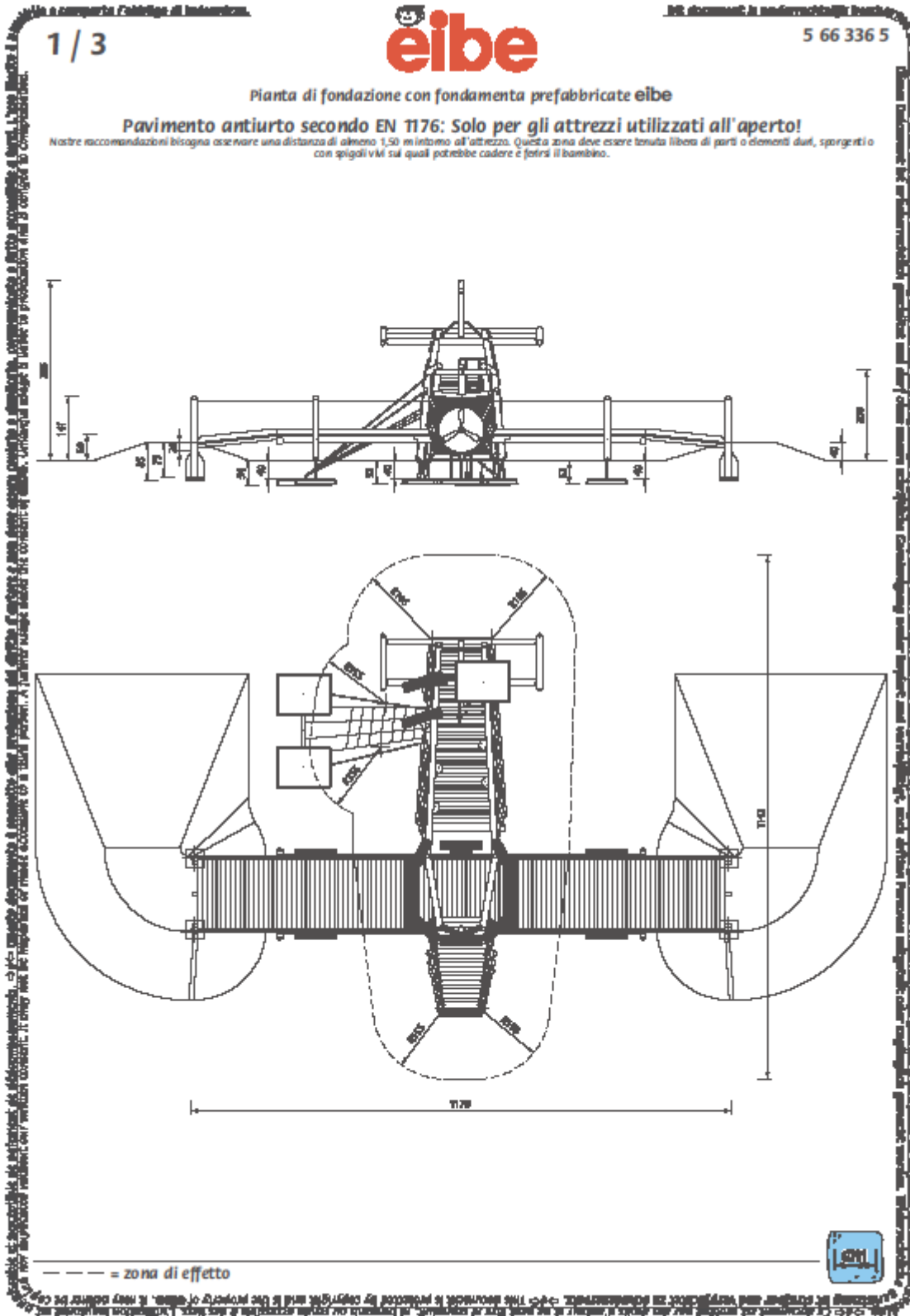


Figura 10 - schema del gioco proposto

SPETT.LE COMUNE DI CASTELLANZA

OFFERTA DI FORNITURA

Codice	Descrizione	Q.tà	Listino GEA Unit./Euro	Listino GEA Tot./Euro
--------	-------------	------	------------------------	-----------------------

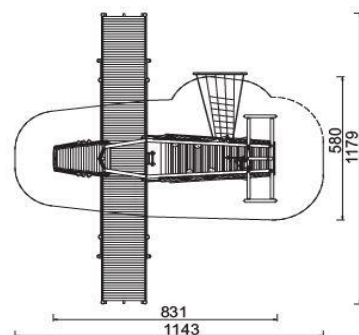
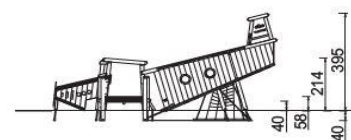
GEA52599900093 **Impianto Gioco Integrativo ALBATROS**

1

17.900,00

17.900,00

Dimensioni: 831 x 580 x h. 395 cm
 Spazio minimo: 1143 x 1179 cm
 HIC: 200 cm
 Area di protezione caduta netta: 52 m²
 Materiale: legno di conifera impregnato in autoclave



GEA Srl

Strada Parma, 35/D5 - frazione Pilastro
 43013 Langhirano (PR) Italy
 RIVA 13059990153

+39 0521 853262
 contact@geaitalia.com
 www.geafunexperience.com

SPETT.LE COMUNE DI CASTELLANZA

segue ./ Offerta di Fornitura



GEA Srl

Strada Parma, 35/D5 - frazione Pilastro
43013 Langhirano (PR) Italy
RIVA 13059990153

+39 0521 853262
contact@geaitalia.com
www.geafunexperience.com

SPETT.LE COMUNE DI CASTELLANZA

segue ./ Offerta di Fornitura

Codice	Descrizione	q.tà / m ² / m ³	Listino GEA Unit./Euro	Listino GEA Tot./Euro
pos. 1	m ³ di GHIAINO STONDATO E STESURA	15,6	60,00	936,00
pos. 2	SBANCO terreno per realizzazione di area impatto caduta - realizzata con ghiaia (fornitura ghiaia esclusa) - m ²	52	7,00	364,00
pos. 3	POSA L'intervento consiste in: tracciatura e preparazione area, formazione dei plinti, installazione/posa dell'impianto gioco - smaltimento materiale di risulta. Le suddette opere si intendono valide se: • area facilmente accessibile e raggiungibile da mezzi ed automezzi • scavi eseguiti su terreno normale facilmente scavabile, non in presenza di rocce, trovanti o detriti di costruzioni.	1	3.800,00	3.800,00
pos. 4	VIALETTI IN CALCESTRE 40 m/l (materiale granulare derivante da roccia calcarea, disponibile in due tonalità bianco o terra, con aggiunta di cemento). Spessore 15 cm. ca.	1	1.600,00	1.600,00
pos. 5	TRASPORTO	1	in omaggio	in omaggio
pos. 6	SEDILE DISABILI per Altalena tipo Orsetto Holzhof	1	1.000,00	1.000,00

Valore totale della fornitura Euro **25.600,00**

TOTALE PREZZO A CORPO (IVA esclusa)	Euro 24.000,00
--	-----------------------

IVA 4% 960,00

TOTALE PREZZO A CORPO (IVA inclusa)	Euro 24.960,00
--	-----------------------

GEA Srl

Strada Parma, 35/D5 - frazione Pilastro
43013 Langhirano (PR) Italy
RIVA 13059990153

+39 0521 853262
contact@geaitalia.com
www.geafunexperience.com

31/08/2018

Ns. Rif.: GE18-4158

SPETT.LE COMUNE DI CASTELLANZA

segue ./ Offerta di Fornitura

Condizioni Commerciali:

Prezzi: si intendono IVA esclusa.

Resa: franco destinazione Castellanza (VA) - **trasporto in omaggio.**

Consegna: ca. 5 settimane dalla conferma dell'ordine.

Pagamento: da concordare.

Riserva di Proprietà: i beni rimangono di proprietà di GEA Srl, fino al saldo totale di quanto dovuto.



GEA Srl
Strada Parma, 35/D5
Frazione Pilastro
43013 LANGHIRANO (PR)
Tel. +39 0521 853262
Fax. +39 0521 864223
Partita IVA 13059990153

GEA Srl

Strada Parma, 35/D5 - frazione Pilastro
43013 Langhirano (PR) Italy
RIVA 13059990153

+39 0521 853262
contact@geaitalia.com
www.geafunexperience.com